



Vangelo della Domenica (Marco 1,7-11)

In quel tempo, Giovanni proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo». Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nazaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E, subito, uscendo dall'acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. [...]

il Commento

Sulle rive del Giordano, il Padre presenta Gesù al mondo, lo strappa all'anonimato dei trent'anni.

Gesù non aveva alcun bisogno di farsi battezzare, è come se avesse lui invece battezzato il Giordano, santificato per contatto la creatura dell'acqua. Lo sa e lo ripete il celebrante nella preghiera eucaristica terza: «Tu che fai vivere e santifici l'universo». Straordinaria teologia della creazione: Tu che non solo dai vita all'uomo ma all'universo intero; non solo dai vita alle cose, ma le rendi sante! Santità del cielo, dell'acqua, della terra, delle stelle, del filo d'erba, del creato...

«E subito, uscendo dall'acqua vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba». Sento tutta la bellezza e la potenza del verbo: si squarciano i cieli, come per un amore incontenibile; si lacerano, si strappano sotto la pressione di Dio, sotto l'urgenza di Adamo e dei poveri. Si spalancano come le braccia dell'amata per l'amato. Da questo cielo aperto e sonante di vita viene, come colomba, il respiro di Dio.

Una danza dello Spirito sull'acqua è il primo movimento della Bibbia (Gen 1,2). Una danza nelle acque del grembo materno è il primo movimento di ogni figlio della terra. Una colomba che danza sul fiume è l'inizio della vita pubblica di Gesù.

Venne una voce dal cielo e disse: "Tu sei il Figlio mio, l'amato, il mio compiacimento". Tre parole potenti, ma primo viene il tu, la

parola più importante del cosmo. Un io si rivolge a un tu. Il cielo non è vuoto, non è muto. E parla con le parole proprie di una nascita. Figlio è la prima parola, un termine potente per il cuore. E per la fede. Vertice della storia umana. Dio genera figli di Dio, genera figli secondo la propria specie. E i generati, io e tu, tutti abbiamo una sorgente nel cielo, il cromosoma divino in noi. Seconda parola: il mio nome non è solo figlio, ma amato. Lo sono da subito, da prima che io faccia qualsiasi cosa, prima che io risponda. Per quello che sono, così come sono, io sono amato. E che io sia amato dipende da lui, non dipende da me.

La terza parola: in te ho posto il mio compiacimento. La Voce grida dall'alto del cielo, grida sul mondo e in mezzo al cuore, la gioia di Dio: è bello stare con te. Ti amo, figlio, e mi piaci. Sono contento di te. Prima che tu mi dica sì, prima ancora che tu apra il cuore, tu mi dai gioia, sei bello, un prodigio che guarda e respira e ama e si incanta.

Ma che gioia posso dare a Dio, io con la mia vita accidentata e distratta, io che ho così poco da restituire? Con tutte le volte che mi dimentico di Lui? Eppure quelle tre parole sono per me, lampada ai miei passi, lume acceso sul mio sentiero: figlio, amato, gioia mia.

(di Ermes Ronchi)



Parrocchia **SAN CARLO**

INTENZIONI DELLA SETTIMANA

Sabato 9 Gennaio

(1Gv 4,11-18; Sal 71; Mc 6,45-52)

ore 18.00 **Per la famiglie in difficoltà**

Domenica 10 Gennaio - BATTESIMO DEL SIGNORE

(Is 55,1-11; Da Is 12; 1Gv 5,1-9; Mc 1,7-11)

ore 08.30 **Santa Messa (in inglese) con la Comunità Nigeriana (don Udoka)**

ore 11.00 **Def.to Piva Mariano; per le fam. Miele e Armiato, vivi e def.ti.**

Lunedì 11 Gennaio

(Eb 1,1-6; Sal 96; Mc 1,14-20)

ore 18.30 **NON C'È LA MESSA**

Martedì 12 Gennaio

(Eb 2,5-12; Sal 8; Mc 1,21-28)

ore 18.30 **Per i migranti**

Mercoledì 13 Gennaio

(Eb 2,14-18; Sal 104; Mc 1,29-39)

ore 18.30 **Per tutti i bisognosi**

Giovedì 14 Gennaio

(Eb 3,7-14; Sal 94; Mc 1,40-45)

ore 18.30 **Def.ta Trevisan Anna**

Venerdì 15 Gennaio

(Eb 4,1-5.11; Sal 77; Mc 2,1-12)

ore 18.30 **Per tutti gli ammalati**

Sabato 16 Gennaio

(Eb 4,12-16; Sal 18; Mc 2,13-17)

ore 18.00 **Per le vocazioni consacrate**

Domenica 17 Gennaio - IIª DOMENICA DEL T.O.

(1Sam 3,3-10.19; Sal 39; 1Cor 6,13-15.17-20; Gv 1,35-42)

ore 08.30 **Santa Messa (in inglese) con la Comunità Nigeriana (don Udoka)**

ore 11.00 **Per la comunità parrocchiale**

SEGRETERIA PARROCCHIALE

SAN CARLO: 041.453102 sancarlo@diocesiv.it

La segreteria rimarrà chiusa. Per ordinare le Sante Messe, ci si può rivolgere in sacrestia (prima o dopo le Messe), oppure segnando le intenzioni nel foglio che trovate nel tavolo in chiesa: l'offerta (indicativa di euro 10) può essere portata in sacrestia il giorno della celebrazione della Messa.

SANT'ELENA: 041.457383 zerman@diocesiv.it

SEGRETERIA: DA LUNEDÌ A VENERDÌ: 9.00-11.30



Parrocchia **SANT'ELENA**

INTENZIONI DELLA SETTIMANA

Sabato 9 Gennaio

(1Gv 4,11-18; Sal 71; Mc 6,45-52)

ore 09.30 **NON C'È LA MESSA**

Domenica 10 Gennaio - BATTESIMO DEL SIGNORE

(Is 55,1-11; Da Is 12; 1Gv 5,1-9; Mc 1,7-11)

ore 09.30 **Def.to Delfo Sartorato;
Intenzione di un offerente**

Lunedì 11 Gennaio

(Eb 1,1-6; Sal 96; Mc 1,14-20)

ore 18.30 **NON C'È LA MESSA**

Martedì 12 Gennaio

(Eb 2,5-12; Sal 8; Mc 1,21-28)

ore 18.30 **NON C'È LA MESSA**

Mercoledì 13 Gennaio

(Eb 2,14-18; Sal 104; Mc 1,29-39)

ore 09.30 **NON C'È LA MESSA**

Giovedì 14 Gennaio

(Eb 3,7-14; Sal 94; Mc 1,40-45)

ore 18.30 **NON C'È LA MESSA**

Venerdì 15 Gennaio

(Eb 4,1-5.11; Sal 77; Mc 2,1-12)

ore 18.30 **NON C'È LA MESSA**

Sabato 16 Gennaio

(Eb 4,12-16; Sal 18; Mc 2,13-17)

ore 18.30 **NON C'È LA MESSA**

Domenica 17 Gennaio - IIª DOMENICA DEL T.O.

(1Sam 3,3-10.19; Sal 39; 1Cor 6,13-15.17-20; Gv 1,35-42)

ore 09.30 **Def.ta Maria, def.ti Virginia, Maurilio e fratelli Potente**

Don Edoardo

cell. 3408119646,

mail: edoardo.cestaro@diocesiv.it

Don Davide

cell. 3467834766

TEMPO LITURGICO DEL NATALE

“Saldi nella Speranza” (Rm 5,2)

Nel quarto capitolo della Lettera, il Vescovo ci offre “**alcune attenzioni di fondo che ci farà bene coltivare e criteri di valutazione che ci aiuteranno nel cammino delle singole Collaborazioni pastorali, delle parrocchie, di associazioni e movimenti, e delle varie articolazioni della Diocesi, nel compiere le scelte di volta in volta ritenute più aderenti alla Parola e alla realtà. Con queste attenzioni riusciremo a metterci insieme in un cammino comune di tutta la Diocesi, cogliendo allo stesso tempo le specifiche risorse e opportunità di ogni realtà, attenti e rispettosi però anche di eventuali limiti, ritardi e difficoltà.**

Comuni saranno dunque:

- 1. L'attenzione prioritaria alla cura delle relazioni;**
- 2. L'ascolto della Parola di Dio nel procedere dell'anno liturgico.**

1. La cura delle relazioni

Prendiamoci cura gli uni degli altri. Ascoltiamo le esigenze, le domande e il grido che sorgono negli uomini e nelle donne di oggi, assumiamo le ferite e le fatiche del nostro tempo, solidali con il destino di ciascuno, nostro fratello, nostra sorella, noi tutti, fratelli e sorelle universali... Ognuno rimanga in relazione con gli altri per ascoltarsi reciprocamente, per capire a che punto del cammino ci si trova, per decidere qualche passo significativo da fare insieme. Cerchiamo le persone sole. Valorizziamo la vita, l'apporto e la ricchezza delle famiglie... Nelle attività che potremo svolgere privilegiamo gli incontri di condivisione rispetto a quelli soltanto organizzativi... **È importante che ci si possa guardare e incontrare, e in ogni situazione non rimanere isolati... Rivolgo a tutti un invito alla fortezza: tra le decisioni possibili, si prendano quelle meno comode, quelle che costringono a uscire da se stessi, a incontrare, ad allargare lo sguardo, a includere, ad accogliere. La ricompensa sarà maggiore”.**

(continua)

Ricordiamo le domande che il Vescovo, nella sua Lettera, fa risuonare **per accompagnare il Tempo del Natale: Come riusciamo a riconoscere il Signore e a coglierlo in verità come presente nella sua carne? Il Verbo si sta incarnando nella nostra storia, nelle vicende di questo tempo?**

CURA DELLE RELAZIONI: TESTIMONIANZE NELLE NOSTRE COMUNITA'

CARITAS: “NATALE con-Diviso”

Con la bella iniziativa della Caritas, **120 pacchi-regalo, piccoli e grandi, colorati e preparati con cura, hanno raggiunto le case e i cuori di**

coloro che bussano alla porta della Caritas: famiglie con bambini, senza fissa dimora, anziani soli, mamme con bambini, persone sole... Tutti sono rimasti sorpresi e grati dell'iniziativa certamente inaspettata e con parole semplici hanno espresso la loro gratitudine su un foglietto volendo idealmente raggiungere chi ha preparato il pacco per loro con tanta attenzione e premura. **La rete di amicizia e solidarietà che si è creata in questo periodo natalizio ci sia di buon auspicio per continuare a tessere relazioni positive, relazioni di amicizia, relazioni di cura e di riconoscenza.**

Anche con il progetto **ADOZIONI A VICINANZA riusciamo ad aiutare persone in difficoltà. Ecco una storia per questo mese di gennaio:**

Antonio (nome fittizio) prende il treno tutte le mattine a Mogliano per recarsi al lavoro. Tre figli e una ex moglie. Degli errori e un carattere poco docile lo hanno portato a dormire in auto ormai da qualche anno. Quasi tutto lo stipendio se ne va per il mantenimento dei figli ed altri debiti da restituire. Un brutto giorno di novembre gli sequestrano l'auto poiché nel quartiere dove abitualmente stazionava dava fastidio, così anche l'unico riparo dalle intemperie stagionali viene meno. Il freddo, la pioggia e le gelate notturne rendono sempre più difficile trascorrere la notte sotto una coperta e una cerata, anche con il fuoco acceso... Finalmente, a metà dicembre la buona notizia, c'è la possibilità di avere un riparo... “**Ringrazio gli amici della Caritas che mi hanno convinto a darmi da fare per trovare una stanza e mi aiutano a sostenere parte delle spese di affitto per questi mesi più freddi**”.

Parrocchie:

**SANT'ELENA
SAN CARLO** AVVISI PARROCCHIALI

RIPRESA DELLE ATTIVITA' PASTORALI

Il periodo che si apre richiede ancora molta prudenza. Per i bambini e i ragazzi la ripresa della Scuola è prioritaria. Ogni gruppo o Associazione valuterà le possibili opportunità. Per Il Catechismo, stiamo valutando di Iniziare a fine gennaio (o primi di febbraio) per vedere l'evoluzione della situazione. Nel frattempo, **si incontreranno i Consigli Pastorali Parrocchiali e I vari Gruppi di coordinamento** per un confronto sulle situazioni di ripartenza delle attività.

SCUOLA DELL'INFANZIA DI ZERMAN

Dal 7 gennaio si sono aperte le iscrizioni alla Scuola dell'infanzia “Sacro Cuore”, previo appuntamento telefonico con Suor Immacolata (041-457064). Dal 7 al 9 gennaio, precedenza alle Iscrizioni dei bambini residenti a Zerman.

AVVISI INTERPARROCCHIALI

Domenica 17 gennaio ore 16-18 oratorio don Bosco, la Collaborazione Pastorale di Mogliano con l'aiuto dei Salesiani propone il primo di una serie di incontri di formazione per animatori in vista delle attività estive:

Estiamo in Collaborazione.

Info: instagram@estiamoincollaborazione;
estiamoestiamoincollaborazione@gmail.com.
Iscrizioni: www.parrocchiemogliano.it

VICARIATO DIOCESI

DIVANO DIVINO

L'Ufficio catechistico suggerisce sei titoli di film per viaggiare rimanendo sul divano di casa. Sul sito della Diocesi, www.diocesisreviso.it, sono disponibili delle **schede di lettura per fare in famiglia qualche riflessione.**

ORA X 2021 TI SEGUO PERCHÉ...

Itinerario di preghiera per i **giovani dai 18 ai 30 anni**. Quattro incontri il venerdì sera presso la parrocchia di S. M. Ausiliatrice a Treviso.
Info: www.pastoralegiovanile.it.
1° incontro **venerdì 15 gennaio**: ... ci sei quando ho bisogno.



L'approfondimento della settimana

Un Dio senza tonaca.

Ricevere il battesimo da Giovanni è, per Gesù, quasi un gesto programmatico che "inaugura" la sua vita pubblica. Per lui risulta importantissimo iniziare dall'essere un uomo come gli altri. Facendosi battezzare realizza e ci mostra la sua autentica solidarietà con la nostra condizione fragile di persone umane. Ma è una solidarietà "non costruita", non è un atteggiamento artefatto: Gesù si sente proprio come tutte le altre persone umane, non si considera migliore. In questa maniera ci offre in sé il modello del vero credente, perfettamente opposto al fariseo che osserva tutta la Legge e con questo vanto si presenta davanti a Dio.

In tutta la sua vita, Gesù non ha mai mostrato una qualche forma di presa di distanza dall'uomo che si trova nella condizione di povertà, anche morale. Ha combattuto con decisione, e senza scendere ad alcun patto, il male che prende l'uomo, ma sempre si è fatto prossimo alle ferite umane, con un autentico atteggiamento di comprensione e di solidarietà. In nessun modo ha voluto distinguersi, dire di sé a partire da ciò che ha di diverso dagli altri; come talvolta si aspetta che siano gli uomini religiosi. Gesù non ha mai "vestito la tonaca" per mostrare che era diverso. Proprio perché era diverso ha voluto essere come noi. Per questo, papa Francesco si adopera per una Chiesa non solo accanto ai poveri, ma povera anch'essa. Perché questo è il vero modo per esprimere l'amore per loro. Si critica papa Francesco perché non si accetta lo scandalo del Vangelo. Se non si è poveri fino alla radice della propria umanità, non lo si è veramente. Gesù è stato il vero povero fino allo spirito, per essere veramente con noi, e aprirci così alla prospettiva di un'umanità riscattata e liberata.

Colui che ha ricevuto il battesimo di solidarietà con noi «attraverso l'acqua», diventa colui che ci battezza tutti «nello Spirito Santo», ci immerge in tutta la vita di Dio per far sì che l'uomo appartenga a Dio, come i figli appartengono al padre. Significa che ormai ogni uomo accede alla comunione con Dio, non attraverso il tempio o un'altra istituzione religiosa, ma attraverso l'umanità vera di Gesù. Immersi in Dio, nello Spirito Santo, siamo chiamati a un cammino non di distacco dalla nostra umanità, ma di assunzione sempre più piena di essa. Dobbiamo essere sempre più responsabili della bellezza di essere uomini e donne. Vuol dire essere coinvolti, partecipi, chiedendoci sempre come sia possibile dare il proprio contributo. E non sentendosi migliori degli altri, proprio come ci ha mostrato Gesù.

Da A. Vianello, Briciole dalla mensa, Monastero di Marango, 7/1/18

SEGRETERIA PARROCCHIALE



S.TA MARIA ASSUNTA:
TEL. 041.5900375 - CELL. 334.2590290

SEGRETERIA: ORARIO 11-13 DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
parrocchiemogliano@yahoo.com